A chi si rivolge: possessori di AR-15

Normative di riferimento: Legge 110/1975

D.lgs 30 dicembre 1992 n. 527

TULPS

D.lgs. 104/2018

Direttive europea armi 853/2017

Sintesi

Caratteristiche ingegneristiche degli AR-15

- L'AR-15 è un'arma costruita con il prevalente impiego di leghe di alluminio e leghe sintetiche. La sua conformazione ingegneristica permette di smontare l'arma in due parti principali e cioè la parte inferiore (Upper & lower receiver) i due semicastelli che compongono l'azione di questo fucile.
- I due semicastelli vengono uniti tra di loro da due perni (pivot pin & takedown pin).
- Il lower reciver, o semicastello superiore, contiene il gruppo otturatore-portaotturatore (BCG), la manetta di armamento (T-Handle) il FA e la canna con la Barrel extension. Il lower reciver, o semicastello inferiore, contiene il pacchetto di scatto (FCG), il pozzetto del caricatore (Mag Well), l'impugnatura a pistola ed il reciver extension, sul quale è montata la calciatura.

Una parte del mio AR-15 è inutilizzabile perché usurata e devo sostituirla. Come mi comporto?

- Il D.lgs. 104 del 2018 introduce la possibilità (il termine che viene utilizzato è "è consentita") di rottamare quelle armi, o parti di esse, dal momento in cui queste divengano inservibili a causa di usura.
- In questo caso il detentore, nel caso in cui vada ad optare per la rottamazione di armi o
 parti di armi usurate che sono "tracciate", sarà obbligato a seguire le procedure che la
 legge prevede per rottamare l'arma o parte di questa.
- Innanzitutto ricordiamo che per il trasporto di parti di armi quali canne, carcasse, fusti, carrelli tamburi e bascule vige l'obbligo di comunicazione di avviso trasporto alla autorità di pubblica sicurezza. La comunicazione è possibile anche per via telematica e dovrà, ai sensi dell'art. 38 TULPS, accompagnare le parti di armi oggetto di trasporto.
- Non sono da considerarsi, però, parti di armi quelle in stato di semi-lavorazione, e cioè quelle parti di armi che seppur assemblabili ad un'arma e renderne effettivo il funzionamento, necessitano ancora di alcune lavorazioni meccaniche.

- Certo è che, su questo punto, il D.lgs. 104 del 2018 crea qualche dubbio interpretativo. Tale
 decreto amplia il numero dei soggetti autorizzati a porre in essere la procedura di
 rottamazione, indicando quei soggetti dotati di licenza di fabbricazione armi comuni, ma
 autorizza questi ultimi a svolgere la rottamazione di quelle parti di armi su cui già è stata
 apposta la marcatura ma solo se queste non sono ammesse sul mercato.
- Stando ad una lettura ed interpretazione letterale della norma, quindi, si potrebbe pensare che questi soggetti non siano autorizzati a svolgere l'operazione di rottamazione ad esempio nei confronti di quelle armi a cui fare l'upgrade magari per la sostituzione della canna.
- Le parti di armi sottoposte a denuncia non possono, in alcun modo, essere gettate come normali componendi usurate quali ad esempio viti e molle. La procedura da seguire, in questo caso, è sempre quella della rottamazione oppure della cessione, ad esempio, a soggetto terzo quale un privato o un'armeria.
- In particolare, nel caso in cui si decidesse di disfarsi autonomamente di una parte d'arma soggetta a denuncia, c'è il rischio concreto di essere sottoposti a pesanti sanzioni. In particolare la legge prevede l'obbligo di comunicare lo smarrimento di armi o parti di arma ed è chiaro che il disfarsi di una parte di arma e farlo passare per mero smarrimento costituisce, a sua volta, reato.

Posso acquistare Upper e Lower receiver senza porto d'armi?

- In questo caso l'Upper ed il Lower receiver vengono considerati come parti essenziali, andando a formare la carcassa degli AR-15 come da art. 1 della Dirttiva Europea 853 del 2017 recepita in italia dal D.lgs. 104 del 2018;
- Questo sta a significare che l'acquisto da parte dei privati di queste componenti è
 autorizzato solo su esibizione di titoli di polizia che abilitano all'acquisto, porto d'armi o
 nulla osta.